

AMBITO TERRITORIALE ECOSISTEMICO

PARCO DEI COLLI DI BERGAMO

SCHEDE TERRITORIALI

studi propedeutici alla gestione integrata delle Aree Protette
dicembre 2019



Arch. R. Gambino

a-dati
identificativiST 996,08 ha
Istituito nel 2005

Popolazione per comuni sottoscrittori

BOLTIERE	6.102
BONATE	6.716
DALMINE	23.495
FILAGO	3.215
MADONE	4.058
OSIO sotto	12.474
OSIO sopra	5.273
totale	61.333

Superficie per Comuni

	ha	%
BOLTIERE	94,72	10%
DALMINE	135,98	14%
FILAGO	214,75	22%
MADONE	85,33	9%
OSIO SOPRA	99,24	10%
BONATE	236,26	24%
OSIO SOTTO	129,79	13%
totale sup.	996,08	100%

VINCOLI presenti

- Dlgs42/04 art.142 lett. g) boschi
- Dlgs42/04 art.142 lett. g) Fiumi torrenti corsi d'acqua pubblici

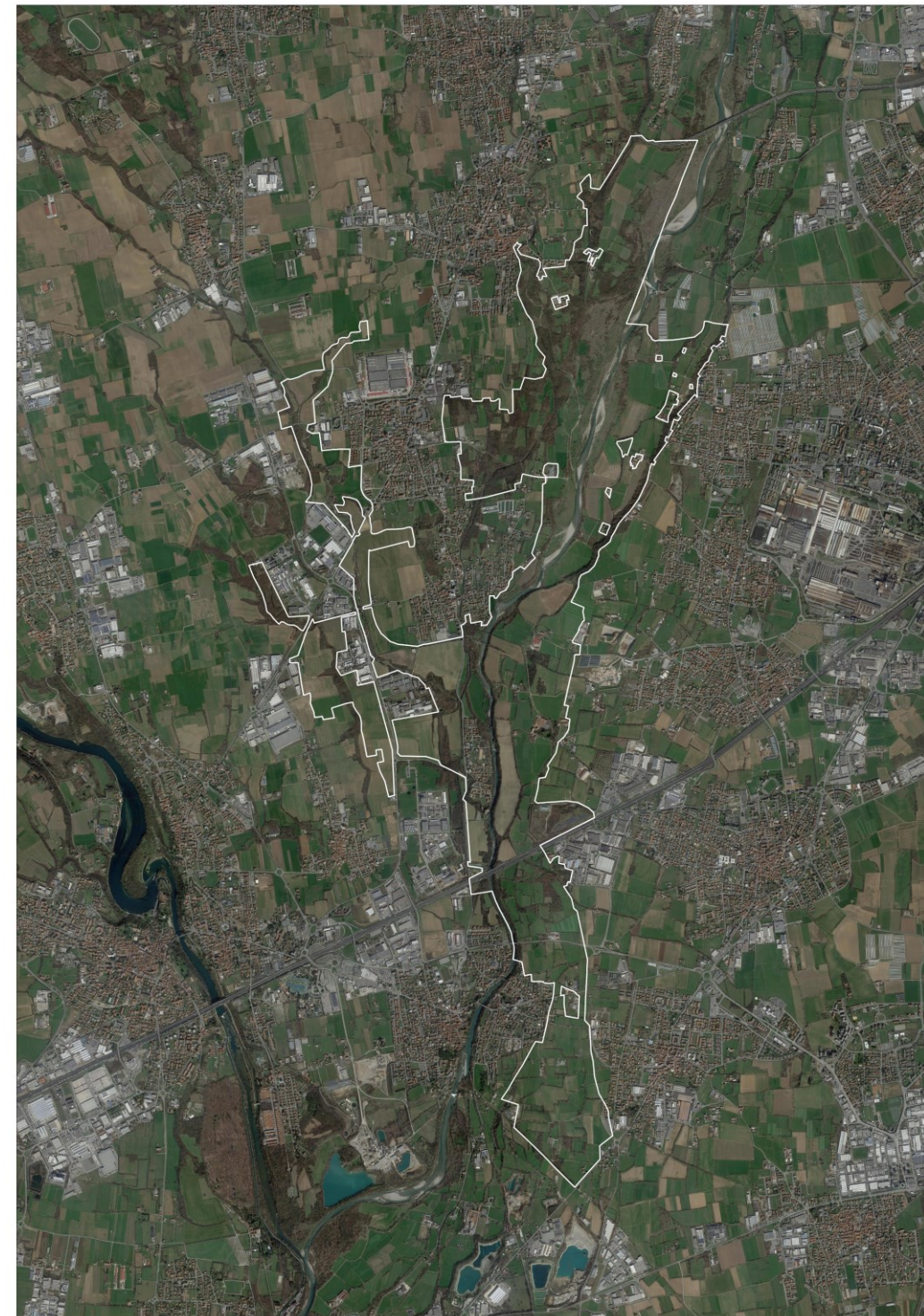
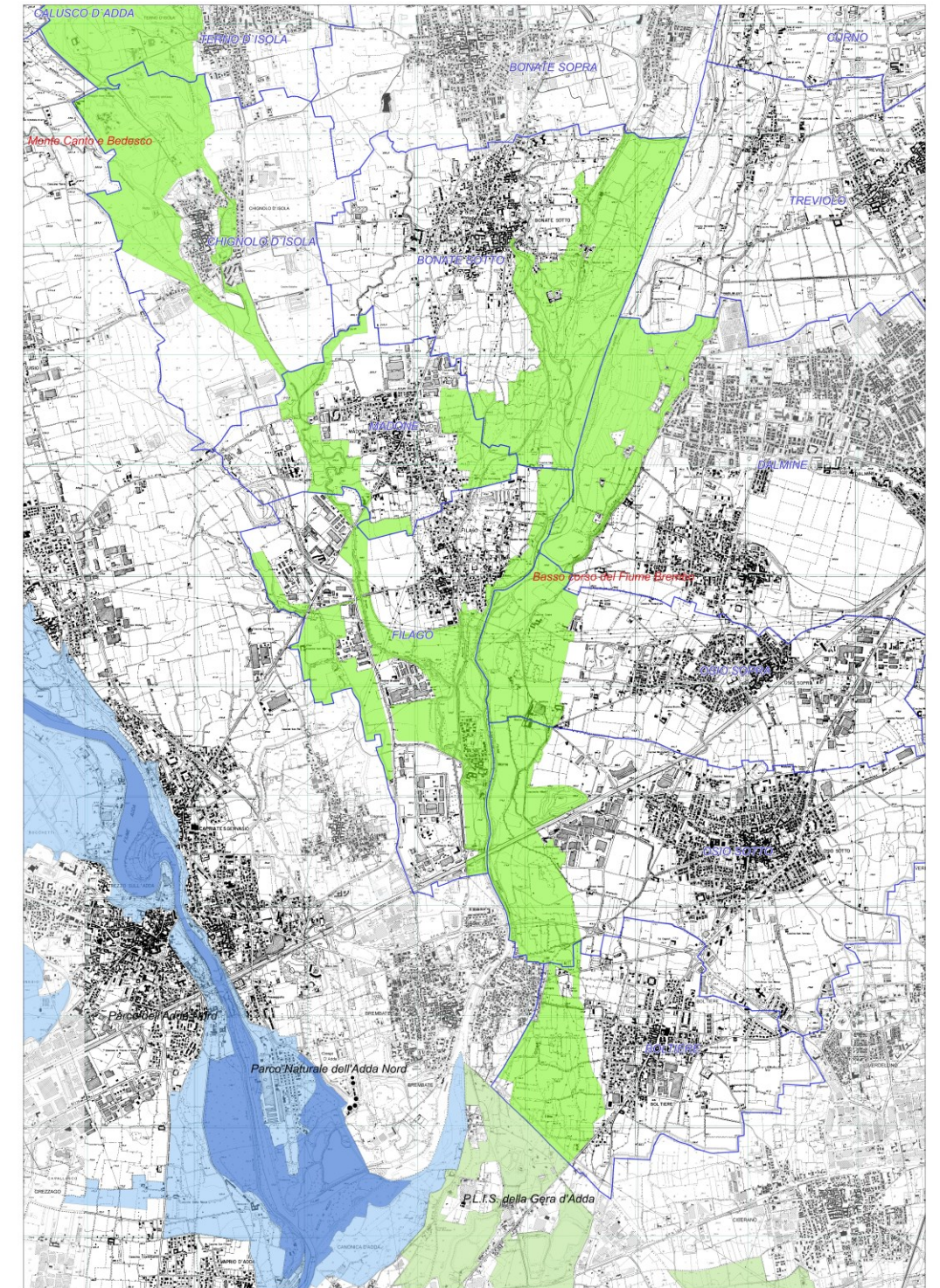


foto aerea 2019 (Google) e limite PLIS



area del PLIS, aree protette limitrofe e comuni

Il Basso corso del f. Brembo inizia al Ponte di Briolo e termina a Sud del Villaggio Crespi con la confluenza nell'Adda. L'area si estende lungo le sponde del fiume Brembo, confinata dai terrazzi morfologici, ed è caratterizzata in particolare da: forre (fra Filago e Brembate), prati aridi ricchi di specie floristiche boschi di valore (bosco dell'Itala a Osio Sotto e il bosco Astori ad Osio Sopra), spazi aperti detti "magredi", costituiti da formazioni erbacee insediatesi su substrati ghiaiosi e sabbiosi, molto permeabili e siccitosi.

Il paesaggio agricolo è ricco di filari arborei, siepi ("rovani" o "murari") con muretti da spietramento che articolano il territorio in forme geometriche. Si distingue un articolato sistema idrografico e dei canali artificiali che lo collegano sia a Bergamo (Roggia Masnada, Canale Curnino e Ceresino, roggia scotti, Roggia Brembilla, Rogge Trevigliesi), sia a Dalmine (portando acqua allo stabilimento Dalmine). Su di esso sono localizzati gli opifici e opere legate al fiume (centrale elettrica manifattura tessile famiglia Legler, centrali Enel di Bonate, la filanda di Osio Sopra). Anche numerosi beni di interesse storico culturale, quali : chiesetta della Madonna delle Ghiaie, Ponte Corvo, Castello e centrale di Marne, ponte Romano e chiesa di San Vittore, Basilica di S. Giulia, resti dell'ex Chiesa di S. Giuliano a Bonate Sotto, Chiesa di S. Bartolomeo a Marne di Filago, Chiesa dedicata ai SS. Fermo e Rustico a Grignano, dedicata ai SS. Siro e Sinigoldo a Capriate San Gervasio, tracce del "fosso bergamasco" linea di confine fra i territori di Bergamo e di Milano.

L'area è particolarmente importante dal punto di vista della connettività sia per la sua relazione di prossimità con il Parco dell'Adda e con il PLIS della Gera d'Adda, quest'ultimo costituisce un importante nodo ecologico che il Plis aiuta a connettere verso l'area a nord del Brembo, e con il Parco dei Colli di Bergamo evocate nello Quadro Territoriale.

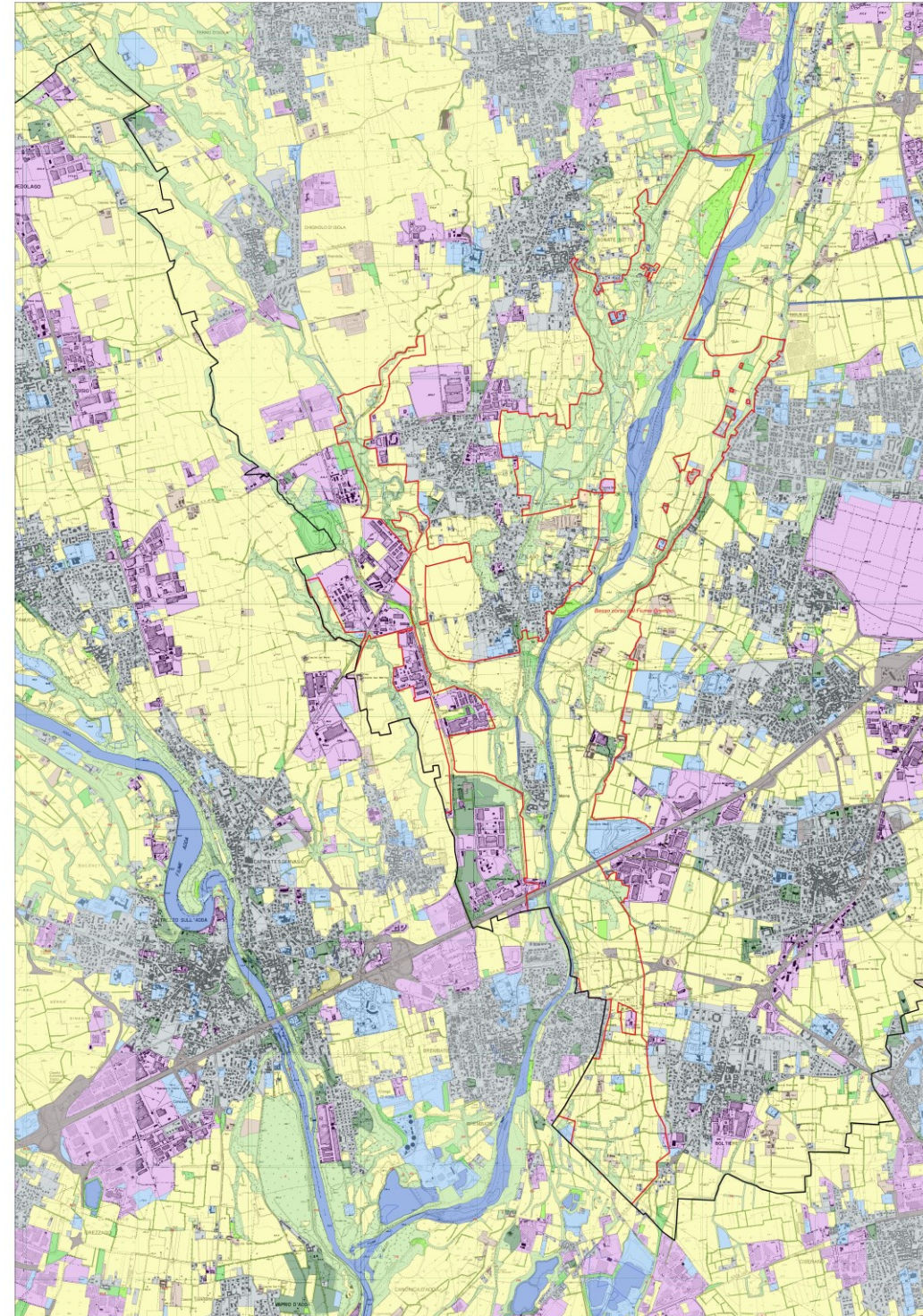
b-uso del suolo e dinamiche evolutive

Usi e coperture 2015	ha	%
tessuto residenziale continuo denso	0,45	0%
Tessuto residenziale discontinuo	18,54	2%
Tessuto residenziale rado e nucleiforme	7,98	1%
Tessuto residenziale sparso	2,07	0%
Cascine	4,98	0%
Insedimenti industriali e commerciali	7,10	1%
Insedimenti produttivi agricoli	4,11	0%
Impianti di servizi pubblici e privati	0,00	0%
Impianti tecnologici	3,05	0%
Cimiteri	0,45	0%
Impianti fotovoltaici a terra	2,00	0%
Reti stradali e spazi accessori	5,78	1%
discariche	11,47	1%
Cantieri	0,65	0%
aree degradate non utilizzate e non vegetate	0,81	0%
Parchi e giardini	2,10	0%
Aree verdi incolte	0,93	0%
Impianti sportivi	6,54	1%
seminativi semplici	467,54	47%
seminativi arborati	1,67	0%
Culture orticole a pieno campo	0,37	0%
Culture orticole protette	0,73	0%
Culture floro-vivaistiche a pieno campo	2,86	0%
Culture floro-vivaistiche protette	1,48	0%
orti familiari	0,72	0%
frutteti e frutti minori	0,00	0%
pioppeti	0,00	0%
altre legnose agrarie	0,00	0%
prati permanenti in assenza di s. arboree	84,78	9%
prati permanenti con presenza di s. arboree	23,30	2%
boschi di latifoglie a densità alta	156,48	16%
formazioni ripariali	123,2	12%
imboschimenti recenti	0,96	0%
vegetazione dei greti	11,53	1%
cespuglieti presenza significativa arbustive	1,73	0%
cespuglieti in aree di agricole abbandonate	8,03	1%
spiagge, dune ed alvei ghiaiosi	10,48	1%
vegetazione delle aree umide interne	1,78	0%
Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali	19,35	2%
Bacini idrici artificiali	0,17	0%
totale	996,19	100%

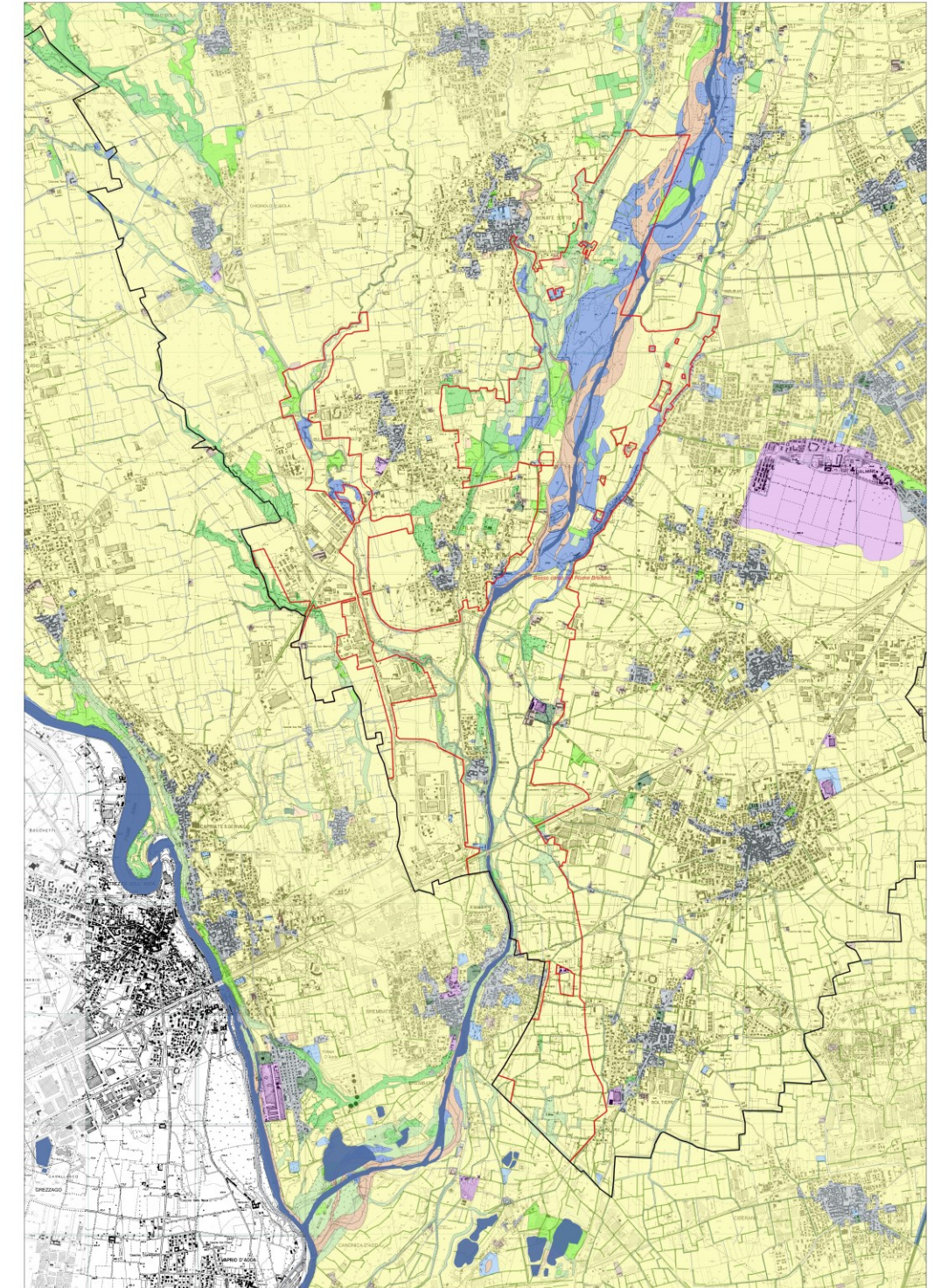
Le dinamiche di usi del suolo dal 1954-2015 mostrano una tenuta del territorio boscato e agricolo, con una diminuzione delle aree agricole a scapito dell'insediamento.

usi del suolo (2015)	ha	%
usi urbani e insediamento	79,00	7,94
aree agricole	583,46	58,67
boschi e cespuglieti	331,95	33,38
totale	994,41	100,00

usi del suolo (1954)	ha	%
usi urbani e insediamento	16,24	1,63
aree agricole	648,29	65,16
boschi e cespuglieti	330,42	33,21
totale	994,96	100,00



uso suolo 2015



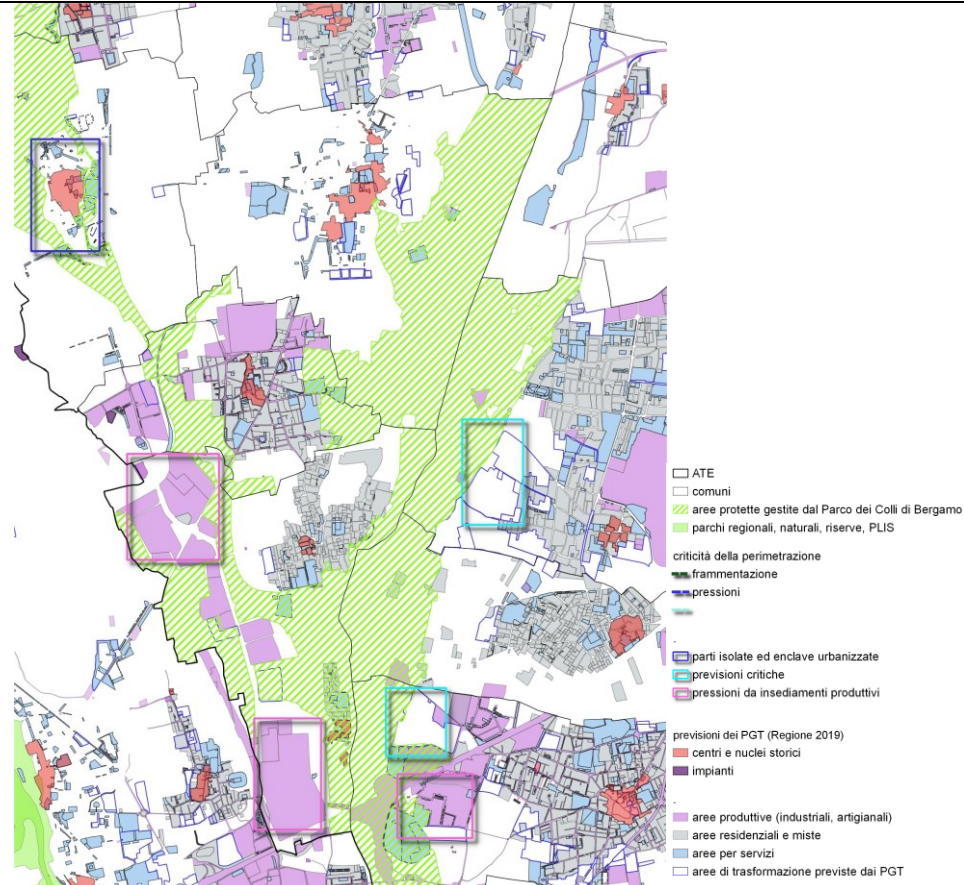
uso suolo 1954



c- Risorse,
accessi
e problemi



Bosco Valle del Brembo a Osio Sopra



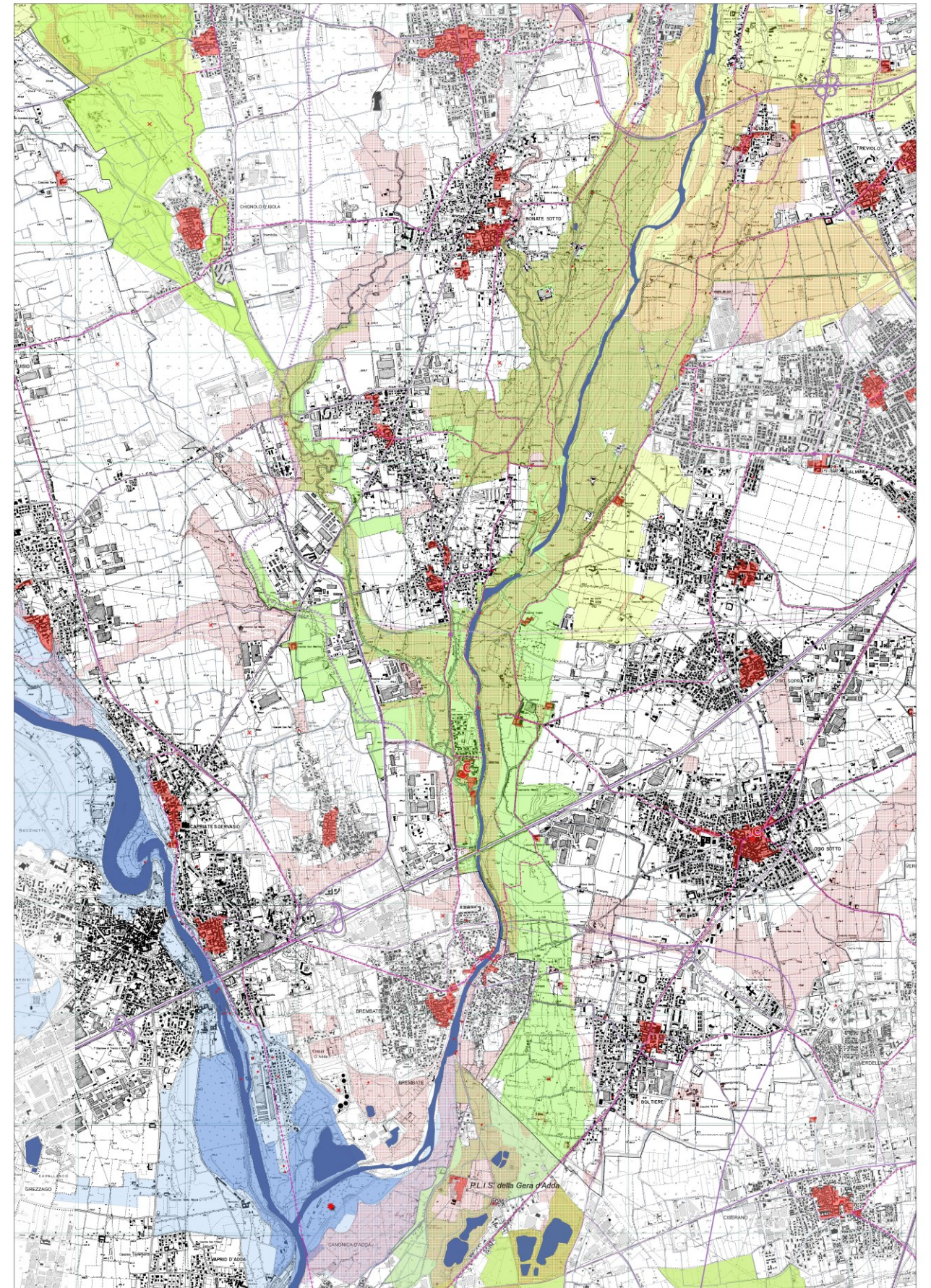
sintesi PGT, aree protette e criticità dei perimetri

Area facilmente accessibile sia dall'autostrada (Capriate), ma anche in bicicletta dalla stazione di Bergamo e dalla stazione di Treviglio, con un percorso panoramico esistente. La linea ad uso metropolitano della futura TEB della Val Brembana costituisce un'enorme opportunità per creare un polmone verde lungo l'intera asta, al servizio dell'intera provincia.

L'asta fluviale presenta una discreta presenza di aree agricole in continuità lungo l'asta, anche fuori dal PLIS, con luoghi di interesse naturale lungo le sponde, ancorché marginata da un continuum edificato lungo entrambe le sponde, con alcune situazioni di pressione evidenziate nella tavola, quali :

- presenza nei comuni di Dalmine e Osio di sotto di ambiti di trasformazione a destinazione mista e produttiva che interessano ampie porzioni territoriali agricole a diretto contatto dell'area protetta. In particolare quella di Dalmine intercetta aree periurbane di interesse per le connessioni tra le AP.
- presenza nei comuni di Filago e Osio di Sotto di ampie aree produttive consolidate a ridosso del PLIS, in un tratto particolarmente poco ampio della fascia fluviale del Brembo,
- pressioni diffuse sul perimetro date dalla presenza degli abitati di di Brembate e Boltiere che costituiscono un punto di strettoia lungo la fascia.
- risultano invece interclusi nel perimetro in un tratto che risulta particolarmente articolato e complesso (confluenza del t. la Buliga) gli abitati di Filago e Madone.

Lungo il corso del fiume esiste un sistema di ciclabili su ambo le sponde, in continuità anche con la parte a monte del fiume, che permettono agevolmente di collegare il sistema dei centri storici disposti lungo le sue sponde: da un lato Treviolo, Roncolo, Mariano, Osio, Mariano; dall'altro Brembate, Rignano, Filago, Bonate. Su l'intero ambito e sulle aree agricole in continuità anche all'esterno del PLIS si trovano cascate e testimonianze storiche importanti (Villa Pesenti, cascina capra, mulini...) che trovano il loro caposaldo nel Castello di Marne, che costituisce anche il suo baricentro, in termini di servizi (ristorazione..)



PLIS: accessibilità, fruibilità, aree/punti di interesse